

## COMMISSIONE VII

## CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

86.

## SEDUTA DI GIOVEDÌ 4 OTTOBRE 1990

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE COSTANTE PORTATADINO

## INDICE

	PAG.
<b>Disegno di legge</b> (Seguito della discussione e rinvio):	
Modalità di finanziamento per la realizzazine e il ripristino di strutture idonee ad ospitare spettacoli teatrali, musicali e cinematografici (3985) .....	3
Portatadino Costante, <i>Presidente</i> .....	3, 4
Arnaboldi Patrizia (DP) .....	3, 4
Bernocco Garzanti Luigina (Sin. Ind.) .....	4
Bordon Willer (PCI) .....	3
Rebulla Luciano, <i>Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo</i> ...	4
<b>Proposta di legge</b> (Rinvio del seguito della discussione):	
Lamorte ed altri: Celebrazioni del bimillenario della morte di Quinto Orazio Flacco (2717) .....	4
Portatadino Costante, <i>Presidente</i> .....	4

PAGINA BIANCA

**La seduta comincia alle 16,30.**

WILLER BORDON, *Segretario f.f.*, legge il processo verbale della seduta precedente. (*È approvato*).

**Seguito della discussione del disegno di legge: Modalità di finanziamento per la realizzazione o il ripristino di strutture idonee ad ospitare spettacoli teatrali, musicali e cinematografici (3985).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Modalità di finanziamento per la realizzazione o il ripristino di strutture idonee ad ospitare spettacoli teatrali, musicali e cinematografici ».

Ricordo che nella precedente seduta si è conclusa la discussione sulle linee generali e sono stati votati in linea di principio alcuni emendamenti conseguentemente trasmessi alla V Commissione per il parere di competenza.

Comunico che la V Commissione, in data 2 ottobre 1990, ha espresso il seguente parere:

« La Commissione bilancio, constatato che la copertura finanziaria del provvedimento non risulta confermata dal disegno di legge finanziaria per il 1991, si trova nella necessità di revocare il parere favorevole già espresso e delibera, allo stato, parere contrario sul disegno di legge, non passando all'esame degli emendamenti ».

Alla luce di questo parere espresso dalla Commissione bilancio non si potrà, a' termini di regolamento, proseguire l'esame del disegno di legge.

WILLER BORDON. Non intendo anticipare un dibattito che la Commissione svolgerà nel corso dell'esame dei documenti finanziari; vorrei però limitarmi a sottolineare, con preoccupazione, che il parere espresso dalla Commissione bilancio comporterà un altro taglio ai finan-

ziamenti a favore dello spettacolo, dopo quello assai rilevante apportato al Fondo unico per lo spettacolo (FUS).

Sottolineo, inoltre, la sorpresa che proviamo nel trovarci di fronte ad un parere di questo tipo, in quanto il ministro del turismo e dello spettacolo ebbe ad affermare — poco tempo fa — che tali fondi sarebbero stati riconfermati e che, addirittura, sarebbero stati reperiti ulteriori finanziamenti per lo spettacolo nella legge finanziaria.

Tutti ciò desta perplessità e preoccupazioni sia nei confronti del ministro, sia dello *staff* del Ministero per il turismo e lo spettacolo. A me sembra — ed è questa è la preoccupazione maggiore — che la vicenda dello spettacolo possa essere accostata ad una splendida commedia dell'arte che il Governo recita a soggetto senza il minimo canovaccio, per cui ci troviamo di fronte a continue sorprese che non consentono di fare un minimo di programmazione dei lavori.

Mi è stato addirittura riferito — e siamo arrivati all'assurdo — che ieri è pervenuto alla V Commissione del Senato una richiesta di parere sulla revisione del FUS per il 1991 — che dovrà poi passare al vaglio delle due Commissioni di merito — elaborata dal Ministero.

A nome del gruppo comunista esprimo una fortissima preoccupazione per il modo in cui vengono oggi trattate le vicende dello spettacolo che viene, di fatto, considerato come l'ultima « Cenerentola ».

PATRIZIA ARNABOLDI. Nell'associarmi alle considerazioni del collega Bordon, vorrei sapere se, con riferimento al parere espresso dalla Commissione bilancio, sia possibile avere un'interpretazione autentica, perché quella letterale mi ha lasciato estremamente perplessa.

Mi pare che ci troviamo di fronte ad atteggiamenti un po' contraddittori e un po' strani (che definirei da teatro dell'assurdo, anche se questo tipo di spettacolo

ha una sua logica profonda), poiché il parere della Commissione bilancio vanifica tutti quelli espressi in precedenza.

**LUIGINA BERNOCCO GARZANTI.** A me pare che nella sua richiesta la collega Arnoboldi pecchi di ingenuità, in quanto non possono esservi margini di dubbio in ordine al significato pratico della determinazione della Commissione bilancio, la quale azzera, nei fatti, il lavoro parlamentare di un anno.

**PRESIDENTE.** Invito i colleghi a non riaprire un dibattito che già ha avuto luogo precedentemente. Il parere della Commissione bilancio è estremamente chiaro, nel senso che non risultando confermata nel disegno di legge finanziaria per il 1991 la copertura finanziaria per il provvedimento in esame, su di esso viene espresso parere contrario, non passando altresì all'esame degli emendamenti.

**PATRIZIA ARNOBOLDI.** Per economia di tempo, mi riservo di esprimere ulteriori dichiarazioni in sede di esame dei documenti di bilancio, augurandomi che in quella circostanza esse trovino l'eco che meritano.

**LUCIANO REBULLA, Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo.** Desidero rispondere al collega Bordon per evidenziare che non è certa responsabilità del Governo se il disegno di legge in esame, presentato il 30 maggio 1989, non è stato approvato né dalla Camera né dal Senato. Del resto, è evidente che se il provvedimento in questione fosse già stato approvato, oggi non ci troveremmo di fronte al problema del taglio dei finanziamenti.

Inoltre, a me non risulta che il ministro abbia garantito aprioristicamente, in questa o in altra sede, un aumento delle disponibilità sul disegno di legge finanziaria che si andava predisponendo, nonostante la volontà manifestata in tal senso. Credo, comunque, che non sfugga a nessuno come la situazione economica del nostro paese sia profondamente mutata proprio in questi ultimi giorni, tant'è che la manovra finanziaria del Governo ha interessato non soltanto questo settore.

ma anche quelli che per l'opinione pubblica risultano senz'altro di maggiore interesse. Peraltro, è indubbio l'impegno del dicastero, nel corso dell'imminente esame parlamentare dei documenti finanziari, per positive modifiche in materia.

Certo, siamo preoccupati dei tagli effettuati, in quanto essi potrebbero incidere sul livello di sussistenza degli enti e delle istituzioni culturali e musicali del nostro paese, per cui ci auguriamo che sia possibile apportare correzioni ai documenti di bilancio, così da consentire che il settore in questione — a favore del quale il Governo aveva già presentato propri progetti di riforma —, possa superare l'attuale momento di transizione.

**PRESIDENTE.** Rinvio ad altra seduta il seguito della discussione.

**Seguito della discussione della proposta di legge Lamorte ed altri: Celebrazioni del bimillenario della morte di Quinto Orazio Flacco (2717).**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Lamorte ed altri: « Celebrazioni del bimillenario della morte di Quinto Orazio Flacco ».

Comunico che non è pervenuto il parere della Commissione bilancio richiesto nella seduta di ieri, ai sensi della lettera inviata in pari data dal presidente di quella Commissione. Mi vedo pertanto costretto a rinviare ad altra seduta il seguito della discussione.

**La seduta termina alle 16,40.**

---

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO  
STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI  
ED ORGANI COLLEGIALI*

**DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI**

---

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI*

**DOTT. PAOLO DE STEFANO**

---

*Licenziato per la composizione e la stampa  
dal Servizio Stenografia delle Commissioni  
ed Organi Collegiali il 22 novembre 1990.*

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO